AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FASE 2: SPIAGGE LIBERE AI BALNEATORI, SINDACI, ”UNICA SOLUZIONE, COMUNI ALLA CANNA DEL GAS”

11 Maggio 2020



PESCARA – “La situazione è seria e lo è in particolare per le spiagge libere che ad oggi non ancora si sa come dovranno essere gestite. Una cosa è certa: i Comuni non sono nelle condizioni economiche per poter accollarsi le spese del controllo e della sicurezza sulle spiagge”.

A lanciare l’allarme, questa mattina, il sindaco di Fossacesia Enrico Di Giuseppantonio che ha partecipato alla riunione, convocata dagli assessori regionali Mauro Febbo e Nicola Campitelli, per discutere dell’apertura della stagione balneare 2020, caratterizzata quest’anno dall’emergenza Covid 19.

Di Giuseppantonio è intervenuto all’incontro anche a nome dell’Anci Abruzzo, che nei giorni scorsi aveva riunito il Direttivo proprio per discutere di queste problematiche. Presenti inoltre tutti gli altri sindaci ed assessori della costa abruzzese ed i rappresentanti della Direzione Marittima -Guardia Costiera di Pescara e delle Capitanerie di Porto.

“Non abbiamo personale, i vigili stagionali non possono essere assunti, se non nel rispetto di un determinato tetto della spesa previsto dalla legge, né è pensabile che si affidi a ditte private questo servizio perché non abbiamo i soldi per pagarle. I Comuni hanno molte spiagge libere e questo va tenuto in considerazione da Governo e Regione perché altrimenti rischiamo di farle chiuderle”, ha sottolineato il sindaco di Fossacesia.

Tutti i sindaci presenti hanno manifestato le stesse preoccupazioni proponendo una serie di soluzioni che possano da una parte aiutare nella gestione della spiaggia libera e dall’altra supportare le difficoltà anche dei balneatori che ora si troveranno, per il rispetto del distanziamento sociale, ad avere meno clienti nella loro concessione.

“Sarebbe auspicabile ad esempio – ha aggiunto Di Giuseppantonio – che ai balneatori sia concessa in deroga, in via del tutto eccezionale e solo per il 2020, una porzione di spiaggia libera, a loro limitrofa laddove presente. Questo consentirebbe loro di recuperare gli spazi persi per il rispetto del distanziamento sociale”.

La proposta avanzata e accolta anche dalla Regione Abruzzo e dai sindaci presenti necessita tuttavia di una serie di provvedimenti autorizzatori da parte di Governo e Regione, la quale, per suo conto, ha assicurato il sostegno ai sindaci, ai quali, pur lasciando poteri in quanto Ente delegato e più vicino, quindi sensibile alle problematiche della gente, ha promesso assoluta vicinanza.

Altro importante argomento è stato quello degli alberghi che, sempre a causa delle attuali norme di sicurezza, per quest’anno si vedranno ridotti il numero di presenze nelle spiagge.

A tal proposto si è ipotizzato di concedere loro una porzione di spiaggia libera da gestire così da andare a compensare la riduzione degli spazi presso gli stabilimenti balneari.

“Dobbiamo sostenere il turismo – ha concluso Di Giuseppantonio – lo sostengo da sempre ed ora ancora di più poiché in un momento di crisi come questo diventa fondamentale non lasciare a piedi tutte quelle realtà che di turismo vivono, compresi i Comuni che ormai sono purtroppo alla canna del gas”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli